

PRATO MEDIOEVALE

di Gianna Picchi

La città in epoca medioevale era caratterizzata da strade strette e tortuose, raramente lastricate e molto sporche e buie, poichè le case erano costruite attaccate l'une alle altre per sfruttare al massimo il terreno all'interno delle mura. Gli animali si muovevano liberamente, nel mezzo le acque formavano rigagnoli maleodoranti e ai lati si trovavano mucchi di rifiuti.

A causa di questa mancanza di igiene spesso scoppiavano epidemie come la peste, il colera e il tifo.

Le case che sorgevano in Borgo al Cornio e nella zona del Pratum, dall'VIII al IX secolo circa, erano fatte di legno e frasche, tali costruzioni rimasero in uso per le case dei poveri e dei contadini anche negli anni seguenti.

Intorno all'XI -XII secolo, all'interno delle mura sorsero edifici di pietra, torri e in seguito case-torri, che costituivano le abitazioni di famiglie della piccola nobiltà e della borghesia. Queste abitazioni di altezza elevata e con porte e finestre molto piccole e strette, fanno pensare che chi le abitava tenesse più alla sicurezza che alla comodità, infatti erano per le famiglie luoghi di difesa, durante le lotte che spesso scoppiavano fra le varie fazioni e fra le famiglie stesse. Di solito a chi era sconfitto veniva mozzata la torre. Questo avvenne anche durante il periodo comunale per diminuire l'eccessiva potenza di alcune casate.

Con l'affermarsi del libero comune, Prato prosperò nelle attività economiche e in particolare nella lavorazione della lana. Torri e abitazioni fortificate persero il loro carattere difensivo e assunsero un nuovo aspetto. Le finestre diventarono più grandi e si affacciarono sulla strada, al pianoterra si aprirono botteghe e fondaci dove gli artigiani e i mercanti pratesi svolgevano le loro attività.

Nel 1240, durante il periodo ghibellino, quando il Comune appoggiò ed accolse alcuni imperatori, venne edificato il castello Federiciano voluto da [Federico II](#), che fu costruito sui resti dell'antico castello degli Alberti.



[Tempio di Santa Maria in Prato \(Gi. St. XII\)](#) tra medievale e all'interno resti di